

A picco per la siccità il raccolto di soia argentino

Il Dipartimento americano dell'agricoltura (Usda) ha annunciato nei giorni scorsi un'ennesimo **taglio alle previsioni sul raccolto di soia argentino** a causa della **siccità dell'estate 2022**. Una riduzione di altri 8 milioni di tonnellate, rispetto alle indicazioni di febbraio, che ha portato la previsione sulla produzione di soia del Paese a **33 milioni di tonnellate**, il **risultato peggiore degli ultimi 14 anni**.

La prospettiva, secondo gli analisti, avrà **considerevoli implicazioni sul commercio mondiale** di semi di soia, largamente impiegati per l'estrazione di oli, ma anche per la produzione di panelli e farine da destinare all'alimentazione animale.

L'**ultima stima** sul raccolto argentino potrebbe anche subire **ulteriori correzioni al ribasso**, basandosi sull'esperienza delle precedenti due annate siccitose, quelle del 2009 e del 2018, rivelatesi a consuntivo significativamente peggiori, per l'impatto sulle rese, rispetto alle valutazioni iniziali. Tuttavia c'è chi suggerisce una **lettura dei dati meno negativa**, partendo dalla constatazione che la produzione aggregata di Brasile, Argentina e Paraguay è di 196 milioni di tonnellate, in crescita del 10% sulla scorsa campagna.

Tuttavia, nel contesto attuale, i mercati, più che alla produzione, guardano al **rapporto scorte/consumi**, che sembra in questa fase indicare un **peggioramento rispetto alla scorsa campagna**. Un **fattore** che potrebbe condizionare l'**andamento dei prezzi internazionali**, anche in considerazione di una **ripresa della domanda cinese**, con Pechino che da sola detiene un terzo

delle scorte globali di soia.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 11/2023

La siccità taglia il raccolto di soia argentino

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*